

Roma, 29 maggio 2013

Accordo sulla ripartizione delle risorse assegnate per l'anno 2011 con D.M. del 19 marzo 2013 (art. 3, comma 165, della L. 24 dicembre 2003, n. 350)

Area monopoli

I rappresentanti dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli – Area monopoli e delle Organizzazioni sindacali nazionali rappresentative del personale dell'Area VI e del comparto delle Agenzie fiscali:

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni della legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO il CCNL relativo al personale dell'Area VI per il quadriennio normativo 2002/2005 e il biennio economico 2002/2003, e il CCNL per il biennio economico 2004/2005, sottoscritti il 1° agosto 2006, come integrati dai CCNL per il quadriennio normativo 2006-2009 e il biennio economico 2006-2007 e CCNL per il biennio economico 2007-2009, sottoscritti il 21 luglio 2010;

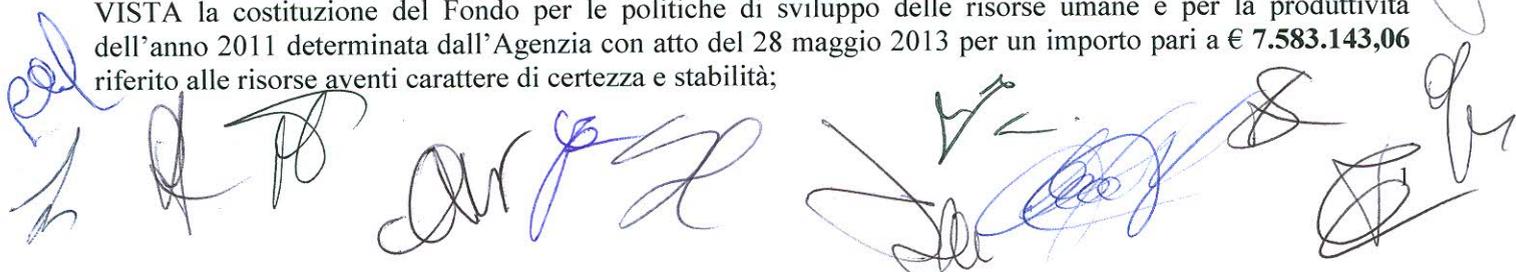
VISTO il CCNL relativo al personale del comparto delle Agenzie fiscali per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002/2003 e il CCNL per il biennio economico 2004/2005, sottoscritti rispettivamente il 28 maggio 2004 e l'8 giugno 2006, come integrati dai CCNL per il quadriennio normativo 2006-2009 e il biennio economico 2006/2007, e CCNL per il biennio economico 2008/2009, sottoscritti rispettivamente il 10 aprile 2008 e il 29 gennaio 2009;

VISTO l'articolo 59, comma 3, lett. g), del citato CCNL 1° agosto 2006 relativo al personale dirigente dell'Area VI riguardante *“altre eventuali risorse previste da specifiche disposizioni di legge”*, alimentanti il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti e degli incaricati di funzioni dirigenziali;

VISTO l'articolo 84, comma 2, seconda alinea, del citato CCNL 28 maggio 2004 relativo al personale del comparto delle Agenzie fiscali, con il quale si dispone che il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è alimentato dalle *“risorse provenienti da specifiche disposizioni normative che destinano risparmi all'incentivazione del personale”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 19 marzo 2013 - registrato dalla Corte dei Conti il 22 marzo 2013 - concernente le risorse accertate in applicazione dell'art. 12 del decreto legge 28 marzo 1997 n. 79, convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, risorse che per l'ex Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato ammontano complessivamente a € **5.577.618,68** al netto degli oneri riflessi (pari a € **7.401.500** al lordo degli oneri riflessi);

VISTA la costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2011 determinata dall'Agenzia con atto del 28 maggio 2013 per un importo pari a € **7.583.143,06** riferito alle risorse aventi carattere di certezza e stabilità;



VISTA la costituzione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti e degli incaricati di funzioni dirigenziali dell'anno 2011 determinata dall'Agenzia con atto del 28 maggio 2013 per un importo pari a € **2.104.277,33** riferito alle risorse aventi carattere di certezza e stabilità;

VISTO l'art. 9, comma 2-bis, del citato decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, il quale stabilisce che "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio";

CONSIDERATO che, ai sensi della citata disposizione del decreto legge 78/2010, il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2011 non può superare il "tetto" di € **12.972.172,98**;

CONSIDERATO che, ai sensi della citata disposizione del decreto legge 78/2010, il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia e degli incaricati di funzioni dirigenziali su uffici di livello non generale dell'anno 2011 non può superare il "tetto" di € **2.274.008,17**;

CONCORDANO

Le risorse accertate dal D.M. 19 marzo 2013 in favore dell'ex Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, di importo pari a € **5.577.618,68** al netto degli oneri riflessi, sono destinate, per l'anno 2011, ai Fondi per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti e degli incaricati di funzioni dirigenziali per un importo di € **188.588,77** (di cui € **169.730,84** ai dirigenti o incaricati di funzioni dirigenziali su uffici di livello non generale) e al Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per un importo di € **5.389.029,92** fino alla concorrenza dei rispettivi tetti stabiliti ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del citato decreto legge 31 maggio 2010, n. 78.

Per l'Agenzia delle dogane e dei monopoli –
Area monopoli



Per le OO.SS. nazionali rappresentative
dell'Area VI

CISL/FP

UIL/PA

CIDA/UNADIS

FP CGIL

CONFSAL/UNSA

Per le OO.SS. nazionali rappresentative del
comparto Agenzie fiscali

FP CGIL

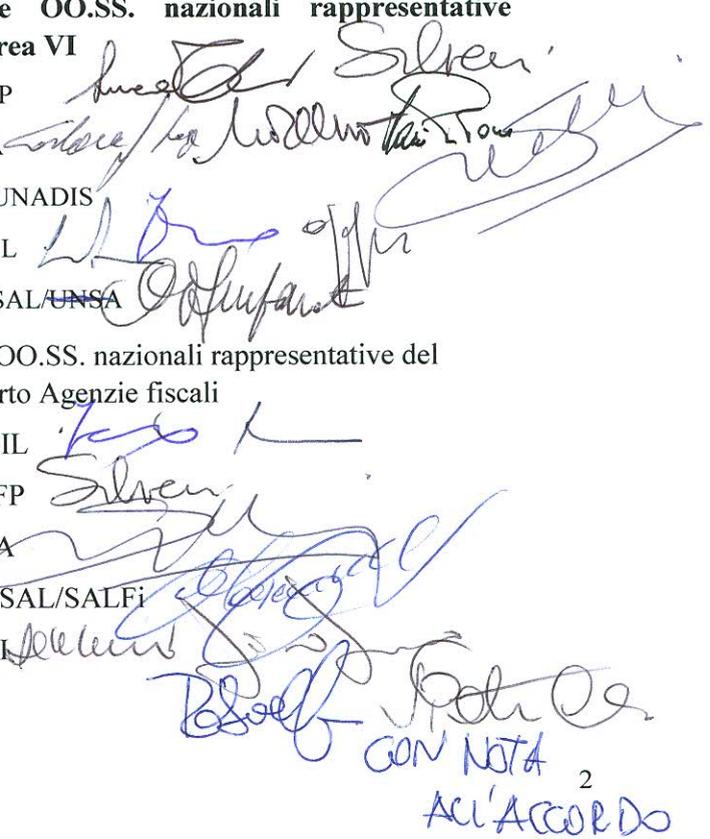
CISL/FP

UIL/PA

CONFSAL/SALFi

RdB/PL

FLP



CON NOTA
2
ALL'ACCORDO